

Comitato Buccinasco senza amianto



Buccinasco 15 febbraio 2011.

Gentile concittadina/concittadino,

abbiamo costituito il comitato 'Buccinasco senza amianto' nel luglio 2009 preoccupati dalla vicinanza forzata di alcuni capannoni con coperture in cemento amianto che in molti casi sembrano deteriorate.

I manufatti in cemento-amianto, tubazioni o lastre comunemente chiamati **ETERNIT**, con il nome dell'azienda **di Casale Monferrato** che li produceva, si sono rivelati causa di gravi problemi per la salute dei lavoratori e per l'ambiente.

Grazie alla nascita del Comitato abbiamo avuto la possibilità di portare alla luce il problema spingendo l'Amministrazione a fare un censimento di queste strutture, al fine di accertarne il numero, l'indice di degrado e la distribuzione territoriale.

L'assessore all'ambiente, dott. Massimo Roncali, e l'Ufficio tecnico comunale, ci hanno confermato che un buon numero di concittadini hanno fornito spontaneamente l'autocertificazione dell'edificio di propria competenza abitativa o professionale (circa 32) e che l'attività di rilevamento sta proseguendo nei limiti delle risorse comunali impiegate a tale scopo.

Ci teniamo a spendere qualche parola per il palazzo dell'Aler di via don Minzoni che versa in cattive condizioni igieniche e i cui abitanti soffrono spesso di malattie respiratorie.

Come ci è stato spiegato dall'ASL, attualmente a Buccinasco la dispersione nell'aria delle micidiali fibre di amianto rientra nei limiti consentiti dalla legge vigente. Ma constatata la vetustà e le pessime condizioni delle coperture in questione, ci sorge spontanea la domanda: **fino a quando il tenore delle fibre aerodisperse rientrerà entro questi limiti?**

Non è il caso di eludere la domanda con la più classica delle risposte “ai posteri l'ardua sentenza”, perché il pericolo potrebbe essere vicino nel tempo, perché abbiamo le capacità ed i mezzi per risolverlo e perché **abbiamo ricevuto questo ambiente dai nostri genitori** ma abbiamo l'obbligo, il dovere e la responsabilità di mantenerlo quanto mai integro ed incontaminato per i nostri figli.

Il nostro Comitato si è sempre proposto ai Cittadini come **apolitico**. Riteniamo che la nostra decisione di aderire a questa associazione sia compatibile con i nostri intenti iniziali. Abbiamo effettuato questa scelta in libertà ed autonomia perché per noi l'associazione rappresenta un collettore di importanti iniziative civiche che si discosta dagli schemi abituali. In essa sono presenti altri concittadini che hanno a cuore il **bene di Buccinasco**. Persone che dedicano il loro tempo libero cercando di migliorare e salvaguardare la nostra bella città.

Convinti che Buccinasco abbia bisogno di persone che operino fuori dagli schemi e fuori dalle sterili logiche di partito, riteniamo necessario impegnarci anche su altri fronti oltre la problematica “amianto”.

Noi **non rivendichiamo una collocazione politica**; la destra, la sinistra ed il centro sono chiavi interpretative risalenti agli anni passati, incrostazioni ideologiche prive di significato in un contesto sociale quale è quello comunale. Ed è per questo che Vi invitiamo ad una semplice riflessione sull'immediato futuro di Buccinasco: i trasporti, l'ambiente, la scuola, la viabilità, la legalità, lo sviluppo urbano ed il PGT, sono per caso prerogativa di un particolare schieramento ideologico ?

Comitato 'Buccinasco senza amianto'

Fabio Marotta

Placido Cordovana

Ciclostilato in proprio e distribuito a mano

sito <http://noidibuccinasco.wordpress.com>

e-mail noidibuccinasco@buccinasco.net